---- Ns. Rif. protocollo ASPI/RM/2025/0009615/EU 24/04/2025 ----

aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2025-0218061
del 24/04/2025

autostrade per l'Italia

Genova 23.04.2025
Prot.AD/DG/BUIR/PSL/TSP

Spettabile

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
PEC: va@pec.mase.gov.it

E pc

Regione Liguria
Dipartimento Ambiente e Protezione Civile
Settore Valutazione di Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile
PEC: via.certificata@cert.regione.liguria.it

Oggetto: **Gronda di Genova**
Informativa in merito all'utilizzo dell'Opera a Mare della Gronda di Genova come deposito intermedio delle terre da scavo del Tunnel Subportuale Urbano di Attraversamento della Città

Con la presente si informa Codesto Spettabile Ministero relativamente alla proposta di utilizzo coordinato dei siti per la gestione delle terre derivanti dallo scavo del Tunnel Subportuale sfruttando come deposito intermedio l'Opera a Mare prevista nel progetto di adeguamento del Nodo stradale e autostradale di Genova - Adeguamento del sistema A7-A10-A12 (Gronda di Genova) approvato con DECVIA n.28 del 23/01/2014.

In particolare, si osserva che il progetto del Tunnel Subportuale Urbano di Attraversamento della Città di Genova rappresenta un'opera infrastrutturale strategica volta a garantire un miglioramento della mobilità urbana e della sicurezza stradale nel contesto di una città caratterizzata da elevate complessità urbanistiche e portuali. L'infrastruttura, estesa su una lunghezza complessiva di circa 3,4 km, è costituita da due canne separate a senso unico di marcia e collega il nodo di San Benigno a ponente con il quartiere Foce a levante, attraversando il bacino portuale centrale senza interessare formazioni geologiche amiantifere. Il progetto, inserito nel programma straordinario per il miglioramento della viabilità di Genova

Autostrade per l'Italia SpA
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
da parte di Holding Reti Autostradali SpA
Sede Legale Via A. Bergamini 50 - 00159 Roma
T +39 06 43631 - F +39 06 43634090
autostrade.it - info@autostrade.it

Telegr. Autostrade Roma - Telex Autospa n. 612235
autostradeperlitalia@pec.autostrade.it
Capitale Sociale € 622.027.000,00 i.v.
CF e P.IVA 07516911000 - CCIAA Roma 1037417

e coordinato con il Masterplan di Renzo Piano per il Waterfront di Genova, include interventi di rigenerazione urbana e portuale. Tra le modifiche migliorative introdotte figurano l'integrazione degli accessi con il sistema viario esistente, la riqualificazione dell'area di San Benigno con la creazione del Parco della Lanterna, che riconnette la città al contesto paesaggistico e storico circostante.

Il progetto è stato sviluppato attraverso un iter complesso e articolato che ha coinvolto numerose fasi di studio, progettazione e approvazione, tenendo conto delle trasformazioni urbanistiche e delle esigenze della mobilità cittadina. Tra le tappe decisive nello sviluppo del progetto si richiama la formalizzazione, il 14 ottobre 2021, dell'accordo stipulato tra ASPI, Regione Liguria, Comune di Genova, Autorità di Sistema del Mar Ligure Occidentale e Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, che ha definito il tunnel come un'opera strategica, parte di un piano integrato di interventi per migliorare la mobilità e la sostenibilità urbana.

A gennaio 2024 il progetto ha ottenuto, ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006, il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale Decreto PAUR n. 332-2024, nell'ambito del quale è stato inoltre approvato il Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi di DPR 120/17. Al riguardo, il progetto approvato prevede l'utilizzo come siti di deposito intermedio e definitivo di alcune calate portuali: in particolare, il deposito intermedio dei materiali da scavo nella calata Giaccone e l'utilizzo per il riempimento definitivo della calata Bengasi e della calata Concenter.

Durante lo sviluppo del Progetto Esecutivo è emersa l'indisponibilità nei tempi previsti di calata Giaccone in quanto l'utilizzo di tale calata può avvenire solo a valle del completamento dei lavori del nuovo filo banchina richiesto in sede di PAUR dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale. Alla luce delle tempistiche ad oggi note alla scrivente, tale completamento non potrà avvenire prima della fine del 2028, in tempi quindi non compatibili con le esigenze di realizzazione del Tunnel, generando un'incertezza importante sui lavori.

Ciò posto, considerata l'attuale indisponibilità della Calata in questione, è stata così sviluppata una strategia alternativa di gestione delle terre, con l'obiettivo di dare certezza sulle disponibilità di siti di conferimento in termini di tempi e volumi. A questo riguardo, la scrivente società ha elaborato la proposta di sostituire il deposito intermedio di Calata Giaccone con analogo deposito intermedio nell'Opera a mare la cui realizzazione è prevista nei lavori della Gronda di Genova come sito di destinazione delle terre e rocce da scavo.

Questa strategia è stata condivisa dagli Enti territoriali interessati, come riferito nella riunione che si è tenuta il 18.04.2025 tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Liguria, Struttura Commissariale Ricostruzione Genova, Autorità di Sistema Portuale del Mar

autostrade per l'Italia

Ligure Occidentale e Autostrade per l'Italia. A seguito di tale riunione, e come ivi convenuto, la scrivente società ha quindi proceduto a richiedere l'aggiornamento del PAUR con la presentazione di una valutazione preliminare ambientale con lista di controllo, istanza trasmessa alla Regione Liguria con nota prot. 9224 del 18.04.2025 (all.1) relativa alla sola modifica del deposito intermedio (da calata Giaccone a opera a mare Gronda).

La realizzazione dell'Opera a Mare dovrà pertanto essere anticipata rispetto ai lavori della Gronda di Genova per consentirne la disponibilità in tempi compatibili con le suddette esigenze del Tunnel Subportuale.

È fatto salvo tutto quanto previsto nell'ambito del progetto della Gronda di Genova ed in particolare nel relativo Piano di Utilizzo approvato con Determinazione direttoriale n.14268 del 19/06/2013 nell'ambito della VIA.

Si resta a disposizione per ogni chiarimento.

autostrade per l'Italia
Direttore Ingegneria e Realizzazione
Luca Fontana

All. 1 nota ASPI- Regione Liguria prot. 9224 del 18.04.2025